



ATC PROVINCIA DI FOGGIA

***Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia
(DGR N.886 DEL 26 giugno 2023-BURP n. 69 del 24-7-2023)***

INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO

Sommario

PREMESSA	3
DISTRETTI	4
UNITA' DI GESTIONE	10
SETTORI DI PRELIEVO	12
CONCLUSIONI	22

PREMESSA

Ai fini di rendere operativo il Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale nella Regione Puglia nelle aree di competenza dell'ATC Provincia di Foggia, si è reso necessario, ai sensi del disciplinare citato (Cfr art.7 del disciplinare), individuare le aree di intervento.

Per poter avere un risultato il più possibilmente oggettivo e non soggettivo, l'ATC Provincia di Foggia ha proceduto nella preliminare determinazione delle aree relative ai distretti determinati per caratteristiche di omogeneità territoriale, per la presenza di aree idonee alla specie cinghiale, per le caratteristiche relative ai danni provocati direttamente e indirettamente dalla specie presente in elevate densità e poter applicare il piano numerico di controllo. In pratica, come indicato dalla DGR N.886 del 26 giugno 2023, si è tenuto conto del **Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia**, redatto dall'Università di Bari nel 2021, e del **Piano Regionale di Interventi Urgenti per la Gestione, il Controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici** (PRIU-PSA 2022 – Regione Puglia).

I distretti individuati, sulla base di quanto sopra esposto, sono risultati 5, relativi a macroaree il più possibile omogenee e dalle caratteristiche territoriali citate in precedenza.

Successivamente alla individuazione dei distretti si è proceduto ad individuare le unità di gestione per ogni distretto, sempre in ottemperanza alle peculiarità territoriali, ed, infine, applicare un sistema omogeneo ed oggettivo per l'individuazione dei settori di prelievo caratterizzato dall'utilizzo della griglia ufficiale dell'UE formata da quadrati di 1km di lato ed una superficie di 100 Ha cadauno.

Questa griglia è quella raccomandata dall'UE per le analisi ambientali, EEA (European Environment Agency) reference grid 1x1 Km, e risulta essere particolarmente idonea non solo per l'individuazione dei settori di prelievo, ma anche, e soprattutto, per una ottimale gestione del database oggettivo su base scientifica e relativo alle variabili collegate al piano di controllo del cinghiale.

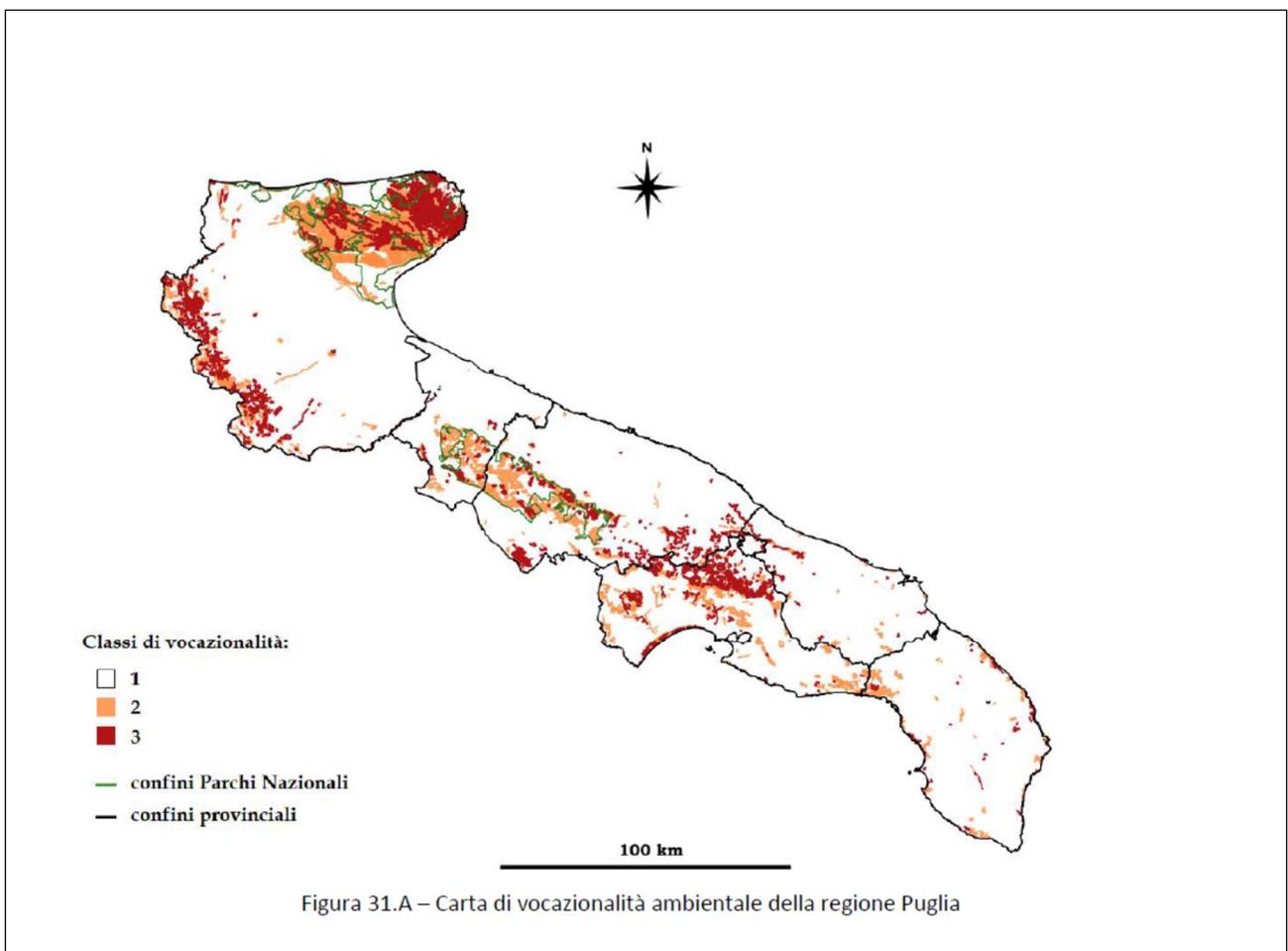
Solo a titolo di esempio si cita che sulla griglia sarà oggettivamente e facilmente realizzabile il database collegato alle variabili collegate come ad esempio: densità, quantificazione dei danni, tipo di danni, numero esemplari destinati dal piano di controllo, numero effettivo esemplari rimossi, etc., anche collegando i dati del piano di controllo con altre fonti di dati venatori come gli abbattimenti delle aree di braccata, la presenza di specie di rilievo conservazionistico, etc.

DISTRETTI

Come citato nella premessa, i risultati della compartimentazione territoriale dell'ATC Provincia di Foggia per distretti, così come previsto dal disciplinare, hanno determinato la delimitazione di n.5 distretti destinati al controllo della specie cinghiale. Tali Distretti sono stati individuati tenendo conto delle seguenti cartografie tratte dal PRIU-PSA 2022 della Regione Puglia.

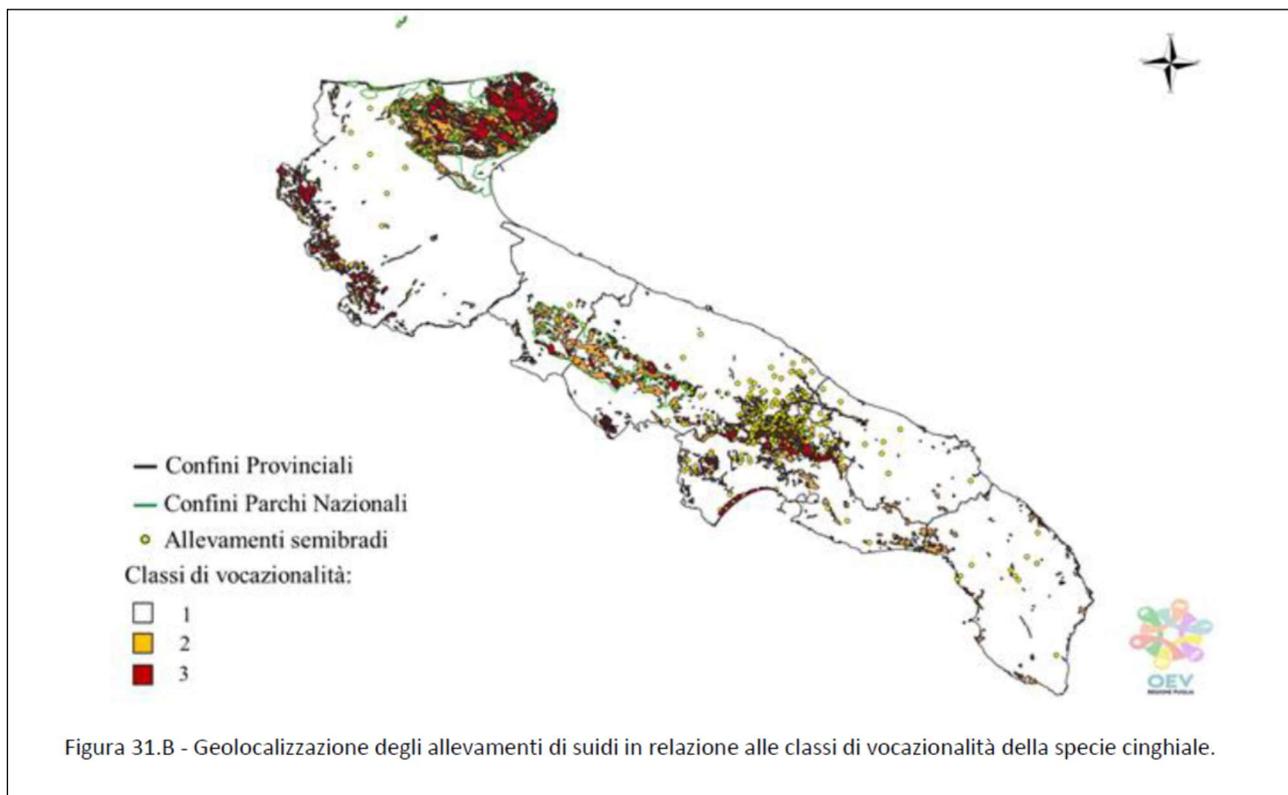
La figura 31 A (sotto riportata) identifica le "classi di vocazionalità" della specie cinghiale secondo il seguente schema:

- Classe 1 (colore bianco): Vocazionalità **NULLA**
- Classe 2 (colore arancione): Vocazionalità **MEDIA**
- Classe 3 (colore rosso): Vocazionalità **ALTA**



La figura 31 B individua la localizzazione degli allevamenti semibradi di suidi in relazione alla vocazionalità del cinghiale sopra riportata (Fig. 31.A).

Entrambe queste cartine sono state prese in considerazione per la definizione dei Distretti per la caccia di selezione.



I 5 distretti sono stati definiti utilizzando le basi dei confini amministrativi comunali in considerazione delle caratteristiche ambientali e territoriali in cui tali confini ricadono, in ordine numerico sono:

1. Gargano e Bassa Valle del Fortore;
2. Monti Dauni Settentrionali;
3. Monti Dauni Centrali;
4. Monti Dauni Meridionali;
5. Tavoliere;

nella tabella seguente sono segnalati i vari distretti con le relative superfici complessive che comprendono l'intera estensione senza considerare le aree vincolate ed il territorio delle Isole Tremiti, corrispondenti all'intera superficie amministrativa della Provincia di Foggia

DISTRETTI	Superfici Ha
1-Gargano e Bassa Valle del Fortore	232734,92
2-Monti Dauni Settentrionali	41183,42
3-Monti Dauni Centrali	41666,46
4-Monti Dauni Meridionali	45737,83
5-Tavoliere	334498,09
TOT. SUPERF. COMPLESS.	695820,72

Tab. descrittiva generale dei distretti

Nelle tabelle seguenti sono analizzati i vari distretti considerando i limiti amministrativi dei comuni ricadenti per ognuno

DISTRETTO 1 Gargano e Bassa Valle del Fortore	
COMUNE	Superfici Ha
Vieste	16787,49
Monte Sant'Angelo	24331,93
San Nicandro Garganico	17222,89
Mattinata	7291,54
Vico del Gargano	11025,74
Apricena	17142,16
Poggio Imperiale	5256,11
San Marco in Lamis	23262,22
Ischitella	8485,34
Lesina	15918,11
Peschici	4901,73
San Giovanni Rotondo	26005,94
Carpino	7947,46
Rignano Garganico	8881,02
Rodi Garganico	1335,06
Cagnano Varano	16569,10
Chieuti	6117,15
Serracapriola	14253,94
TOT.SUPERF.COMPLESSIVA	232734,92

Tab. Limiti comuni ricadenti Distretto 1

DISTRETTO 2 Monti Dauni Settentrionali	
COMUNE	Superfici Ha
Casalnuovo Monterotaro	4809,60
Castelnuovo della Daunia	6113,87
San Marco la Catola	2847,11
Celenza Valfortore	6506,71
Pietramontecorvino	7123,90
Volturara Appula	5171,14
Casalvecchio di Puglia	3175,32
Motta Montecorvino	1983,01
Carlantino	3452,76
TOT.SUPERF.COMPLESSIVA	41183,42

Tab. Limiti comuni ricadenti Distretto 2

DISTRETTO 3 Monti Dauni Centrali	
COMUNE	Superfici Ha
Celle di San Vito	1830,63
Alberona	4946,46
Orsara di Puglia	8250,66
Roseto Valfortore	4977,13
Castelluccio Valmaggiore	2662,94

Faeto	2594,87
Volturino	5801,49
Biccari	10602,28
TOT.SUPERF.COMPLESSIVA	41666,46

Tab. Limiti comuni ricadenti Distretto 3

DISTRETTO 4 Monti Dauni Meridionali	
COMUNE	Superfici Ha
Accadia	3054,80
Anzano di Puglia	1094,74
Sant'Agata di Puglia	11540,76
Panni	3250,78
Deliceto	7537,27
Rocchetta Sant'Antonio	7199,64
Bovino	8440,44
Monteleone di Puglia	3619,40
TOT.SUPERF.COMPLESSIVA	45737,83

Tab. Limiti comuni ricadenti Distretto 4

DISTRETTO 5 Tavoliere	
COMUNE	Superfici Ha
Manfredonia	35200,90
Candela	9616,65
Castelluccio dei Sauri	5114,26
Foggia	50588,45
Troia	16721,08
Ascoli Satriano	33439,23
San Severo	33421,29
Stornarella	3357,63
Torremaggiore	20878,56
San Paolo di Civitate	9062,77
Cerignola	58956,31
Orta Nova	10450,55
Lucera	33771,50
Ordona	3929,88
Zapponeta	4143,86
Carapelle	2482,91
Stornara	3362,26
TOT.SUPERF.COMPLESSIVA	334498,09

Tab. Limiti comuni ricadenti Distretto 5

Nelle tavole seguenti sono evidenziati i vari distretti a livello provinciale e con i limiti comunali

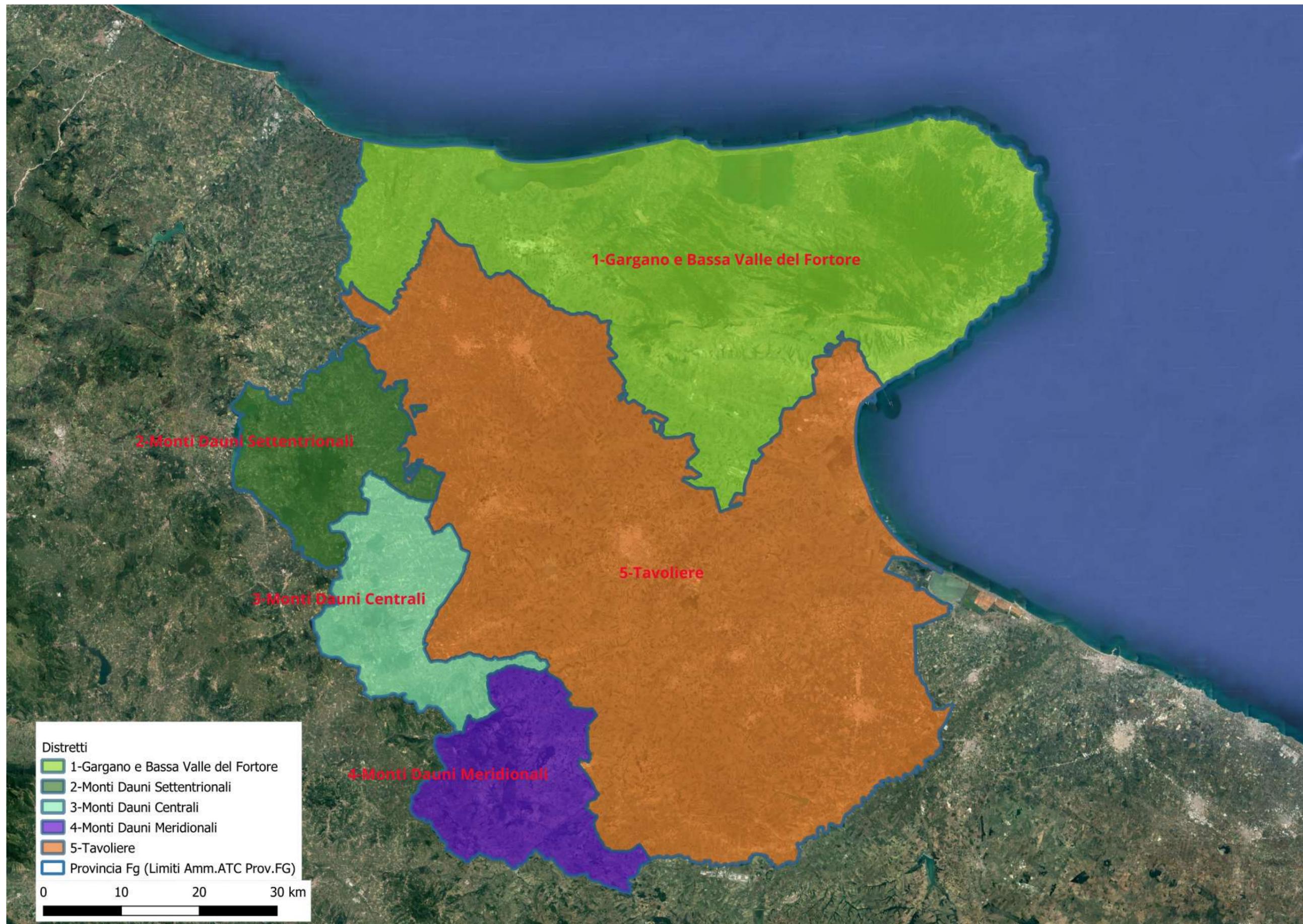


Tavola distretti a livello provinciale

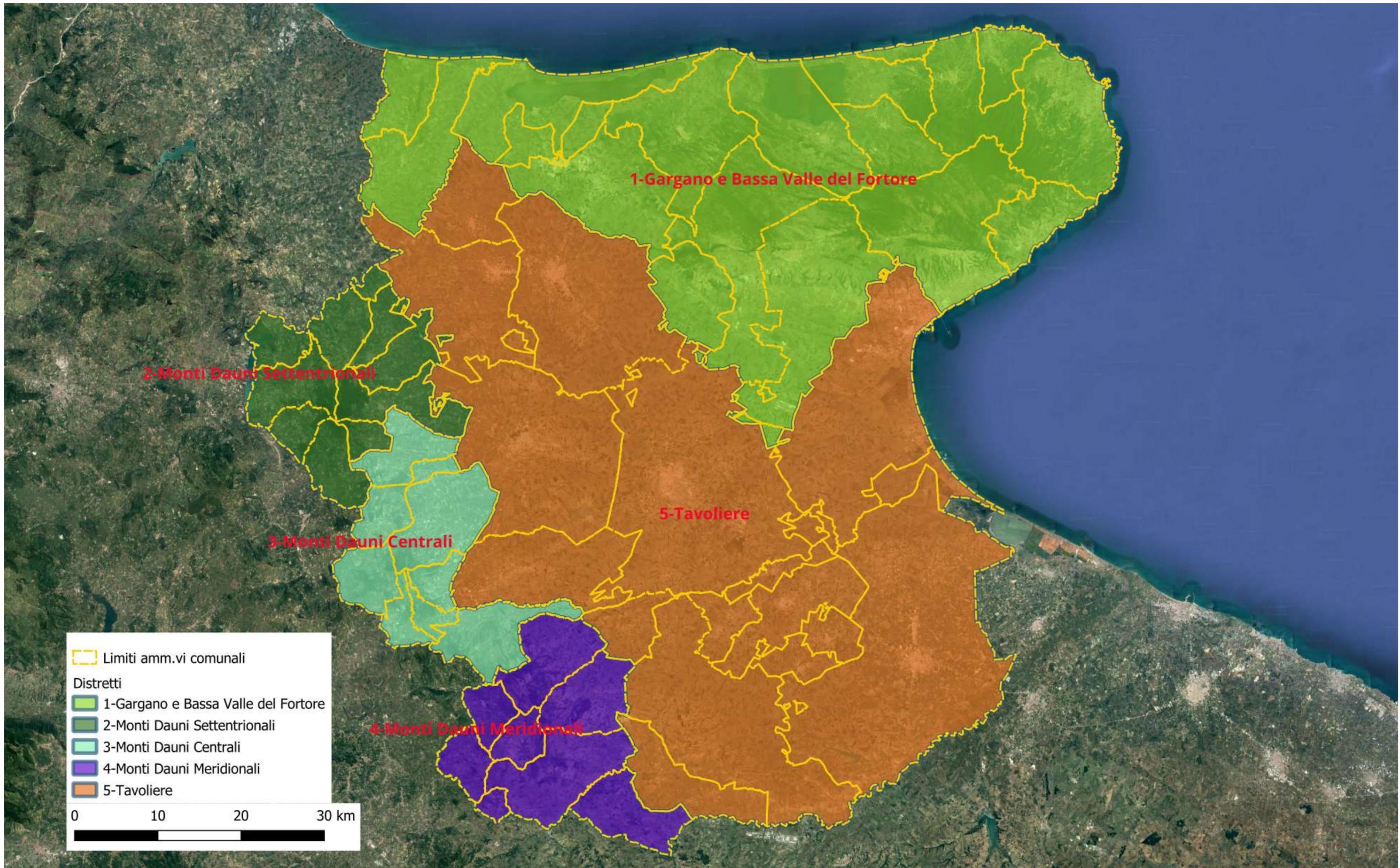


Tavola distretti a livello provinciale con limiti comunali

UNITA' DI GESTIONE

Successivamente alla compartimentazione per distretti si è proceduto alla individuazione delle unità di gestione per ogni distretto sempre considerando le caratteristiche amministrative, di attinenza territoriale e di aderenza alle previsioni del piano tenendo conto dei limiti amministrativi comunali.

Per ogni distretto pertanto sono state individuate le unità di gestione denominate in ordine alfabeto dalla A alla D per il distretto 1, dalla A alla B per i distretti 2, 3 e 4 e unica unità di gestione per il distretto 5, come riepilogato nella tabella seguente contenente anche i dati dei limiti amministrativi comunali.

Distretto	Unità di Gestione	COMUNI	Superfici Ha
1-Gargano-Bassa Valle del Fortore	A	Apricena, Chieuti, Serracapriola, Lesina, Poggio Imperiale	58687,47
	B	S.Nicandro G., Gagnano V., Ischitella, Carpino, Rodi G.	51559,85
	C	Vico G., Peschici, Vieste, Mattinata	40006,49
	D	Monte Sant'Angelo, S.Giovanni R., S.Marco in L., Rignano G.	82481,11
2-Monti Dauni Settentrionali	A	Casalnuovo M., Casalvecchio, Castelnuovo D., Carlantino, Celenza V.	24058,26
	B	San Marco la Catola, Volturara A., Pietra M., Motta M.	17125,16
3-Monti Dauni Centrali	A	Alberona, Biccari, Roseto V., Volturino	26327,35
	B	Celle di San Vito, Castelluccio V., Faeto, Orsara di P.	15339,10
4-Monti Dauni Meridionali	A	Accadia, Bovino, Deliceto, Panni	22283,29
	B	Anzano di Puglia, Monteleone di P., S.Agata, Rocchetta S.A.	23454,54
5-Tavoliere	A	S.Paolo C., Torremaggiore, S.Severo, Foggia, Manfredonia, Lucera, Ascoli S., Candela, Castelluccio V., Troia, Ortona, Ortanova, Carapelle, Stornara, Stornarella, Cerignola, Zapponeta	334498,10
Tot. Superficie (al lordo delle aree vincolate) pari a intero limite amm.prov.le ad esclusione territorio Isole Tremiti			695820,72

Tabella dei distretti, unità di gestione, limiti amministrativi comunali relativi e superfici

Nella tavola seguente sono evidenziati i distretti e le relative unità di gestione individuate, per il distretto 5 (Tavoliere) considerando la quasi totale assenza della specie si è proceduto all'individuazione di un'unica unità di gestione che corrisponde all'intera estensione dell'unità distrettuale.

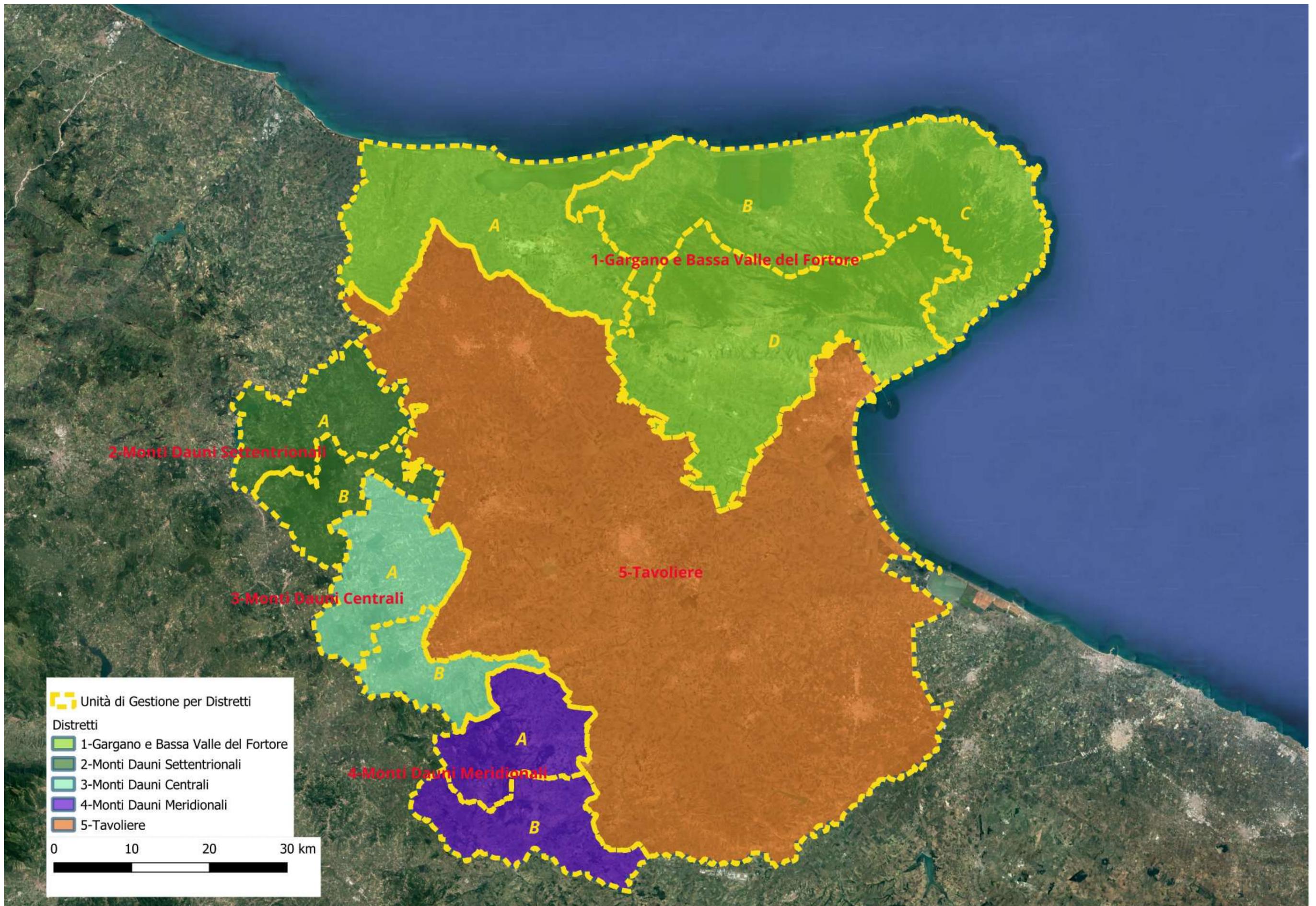


Tavola distretti a livello provinciale e unità di gestione

SETTORI DI PRELIEVO

Come già citato in precedenza per l'individuazione dei settori di prelievo è stata sovrapposta cartograficamente alle mappe dei distretti e delle unità di gestione per distretto, la griglia 1x1 km EEA, particolarmente raccomandata dall'UE per le analisi ambientali (European Environment Agency Reference grid).

Il sistema utilizzato per l'individuazione dei settori consente in maniera standardizzata e scientifica il rilevamento e la gestione del database complessivo in relazione a:

- Oggettività di rilevamento dati ambientali;
- Individuazione specifica di ogni maglia (quadrato di 1km di lato) delle dimensioni di 100 Ha per le previsioni del piano di controllo in relazione a: densità, quantificazione dei danni, tipo di danni, numero esemplari destinati dal piano di controllo, numero effettivo esemplari rimossi, etc., anche collegando i dati del piano di controllo con altre fonti di dati venatori come gli abbattimenti delle aree di braccata, la presenza di specie di rilievo conservazionistico, etc.
- Replicabilità del rilevamento e consultazione dei dati in maniera standardizzata e scientifica;
- Semplicità di gestione delle piattaforme di utilizzo dei settori da parte degli operatori;
- Semplificazione per la previsione e individuazione dei punti di sparo;

Nella tavola seguente sono rappresentati i settori di prelievo generali rappresentati dalla griglia EEA di quadrati di 1 km di lato e superficie di 100 Ha su base dei distretti e delle unità di gestione relative.

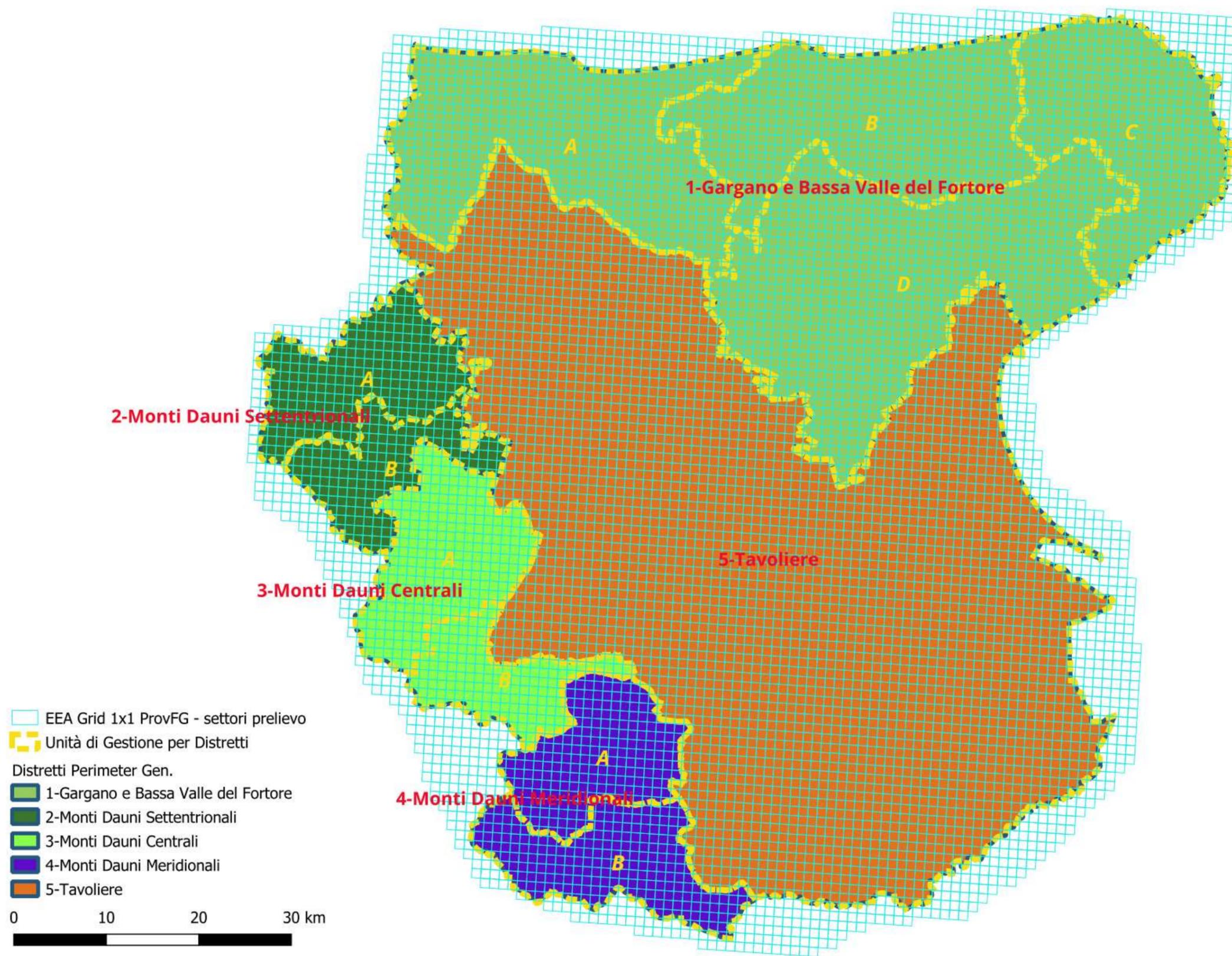


Tavola dei settori di prelievo generale, distretti a livello provinciale e unità di gestione

Al fine di verificare e stimare le dimensioni effettive delle aree in cui è possibile il prelievo in controllo della specie cinghiale sono state sovrapposte, alla cartografia generale a livello provinciale, i tematismi relativi alle aree vincolate o di particolare rilievo naturalistico come Parco Nazionale del Gargano, Parchi Naturali Regionali, aree della Rete Natura 2000 in relazione alla presenza di specie sensibili di avifauna (ZPS) nonché i siti previsti dal Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) vigente, che, al momento devono essere considerati esclusi dal piano di controllo per il tramite degli operatori del selecontrollo.

Queste aree potrebbero essere utilizzate altresì per sistemi di controllo della specie previsti dalla normativa e aderenti alle normative di conservazione delle specie sensibili.

In ogni caso si è proceduto, attualmente, ad una stima di superfici destinate alle attività di controllo che non necessariamente devono essere considerate definitive, anche in considerazione delle aree ove non si può utilizzare armi da fuoco (vicinanza strade, centri abitati, etc.) che devono essere considerate come superfici massime di utilizzo anche in considerazione delle situazioni ambientali come ad esempio la copertura boschiva, etc. (all'interno delle aree boschive non è possibile realizzare interventi di selecontrollo, che invece sono realizzabili nelle aree ecotonali esterne alle superfici boscate, etc.).

Nella tabella seguente sono stati sintetizzati i dati relativi alle superfici complessive, nette (al netto di aree vincolate come aree protette, istituti PFVR, etc.) e massime per ogni unità di gestione e quindi per distretto e complessiva per l'intera area di competenza dell'ATC Provincia di Foggia. Sono altresì stati stimati il numero di settori di prelievo massimi (stima massima) per ogni unità di gestione.

Distretto	Unità di Gestione	COMUNI	Superfici complessive Ha	SUPERFICI AL NETTO DELLE AREE VINCOLATE (STIMA)	N.Settori di prelievo (n.quadrati griglia EEA 1km di lato-100Ha) massimo
1-Gargano-Bassa Valle del Fortore	A	Apricena, Chieuti, Serracapriola, Lesina, Poggio Imperiale	58687,47	40200	402
	B	S.Nicandro G., Gagnano V., Ischitella, Carpino, Rodi G.	51559,85	21200	212
	C	Vico G., Peschici, Vieste, Mattinata	40006,49	7800	78
	D	Monte Sant'Angelo, S.Giovanni R., S.Marco in L., Rignano G.	82481,11	26600	266
2-Monti Dauni Settentrionali	A	Casalnuovo M., Casalvecchio, Castelnuovo D., Carlantino, Celenza V.	24058,26	19000	190
	B	San Marco la Catola, Volturara A., Pietra M., Motta M.	17125,16	13000	130
3-Monti Dauni Centrali	A	Alberona, Biccari, Roseto V., Volturino	26327,35	21100	211
	B	Celle di San Vito, Castelluccio V., Faeto, Orsara di P.	15339,10	12000	120

Distretto	Unità di Gestione	COMUNI	Superfici complessive Ha	SUPERFICI AL NETTO DELLE AREE VINCOLATE (STIMA)	N.Settori di prelievo (n.quadrati griglia EEA 1km di lato-100Ha) massimo
4-Monti Dauni Meridionali	A	Accadia, Bovino, Deliceto, Panni	22283,29	17000	170
	B	Anzano di Puglia, Monteleone di P., S.Agata, Rocchetta S.A.	23454,54	20000	200
5-Tavoliere	A	S.Paolo C., Torremaggiore, S.Severo, Foggia, Manfredonia, Lucera, Ascoli S., Candela, Castelluccio V., Troia, Ortona, Ortanova, Carapelle, Stornara, Stornarella, Cerignola, Zapponeta	334498,10	245000	245
Tot. Superfici			695820,72	442900	2224

Tabella riepilogativa dei distretti, unità di gestione, limiti amministrativi comunali relativi e superfici complessive, superfici massime utilizzabili per il controllo della specie e numero massimo di settori di prelievo relativi.

Nelle tavole seguenti sono evidenziati i settori di prelievo a livello provinciale sovrapposti ai distretti, unità di gestione ed aree vincolate, e, successivamente, analiticamente in scala maggiore per ogni distretto/unità di gestione.

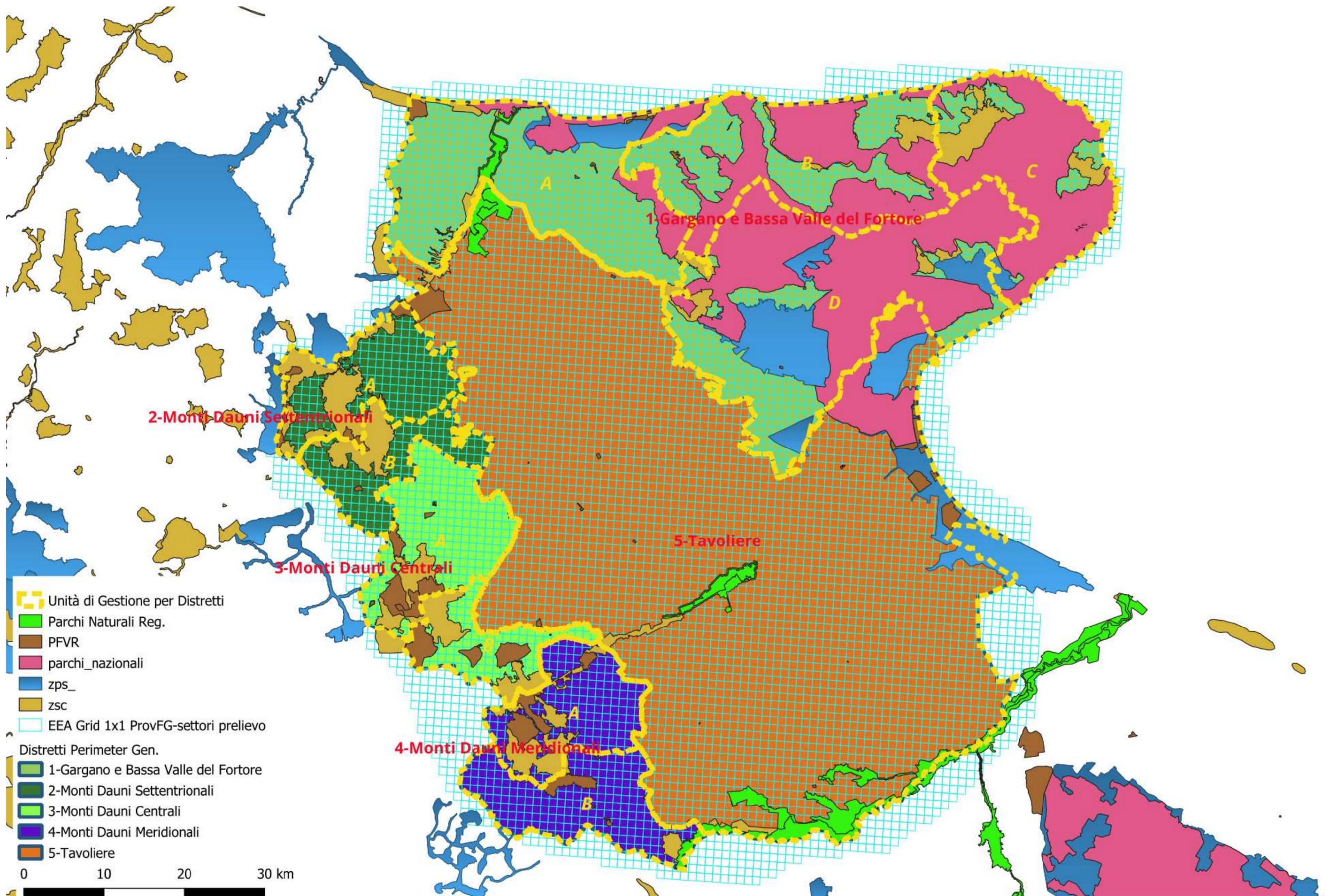


Tavola dei settori di prelievo generale, distretti a livello provinciale, unità di gestione ed aree vincolate (Parchi Naz., Nat. Reg., ZPS, ZSC, Istituti PFVR)

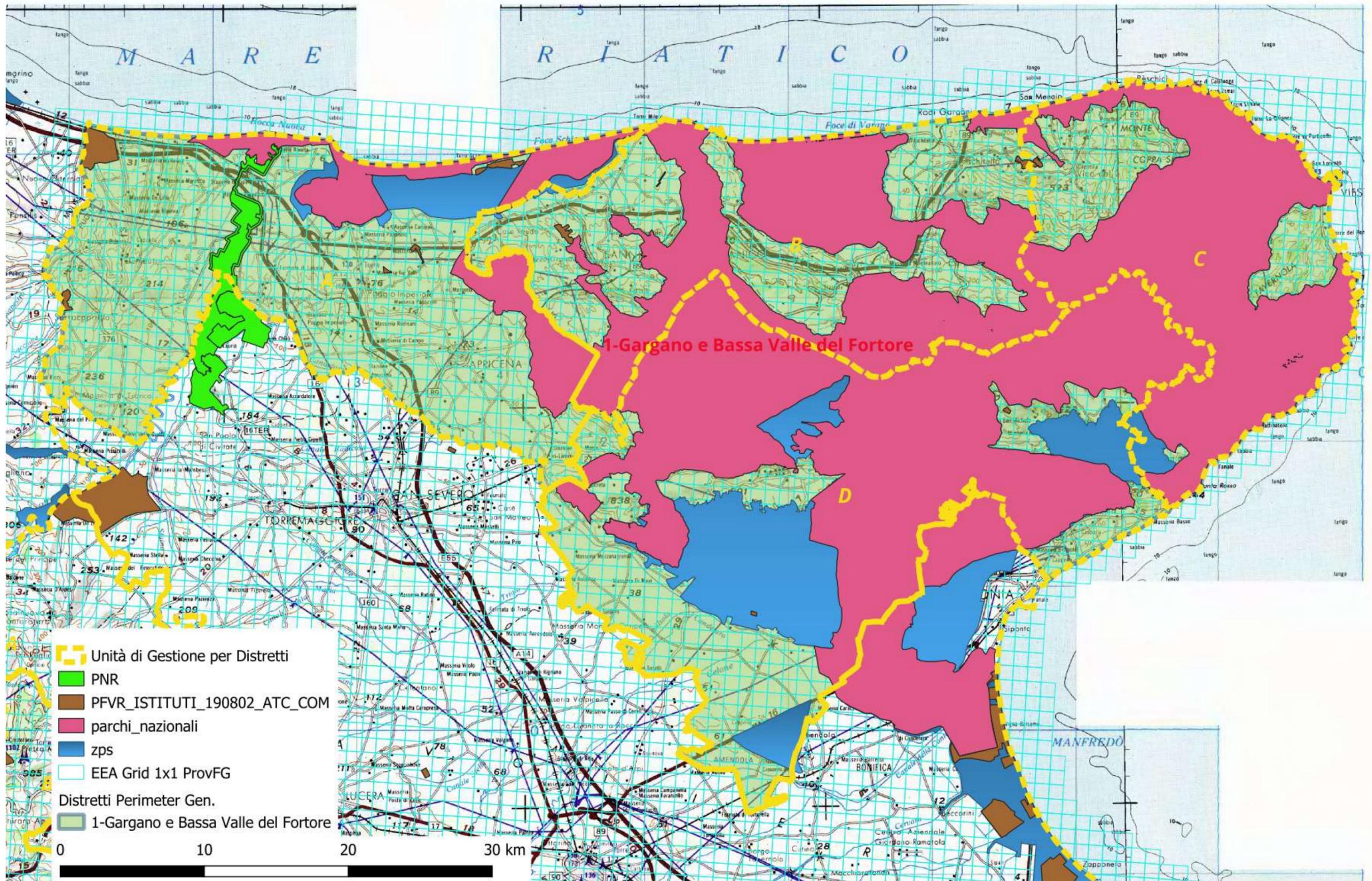


Tavola del distretto 1 con settori di prelievo generale, unità di gestione ed aree vincolate (Parchi Naz., Nat. Reg., ZPS, ZSC, Istituti PFVR)

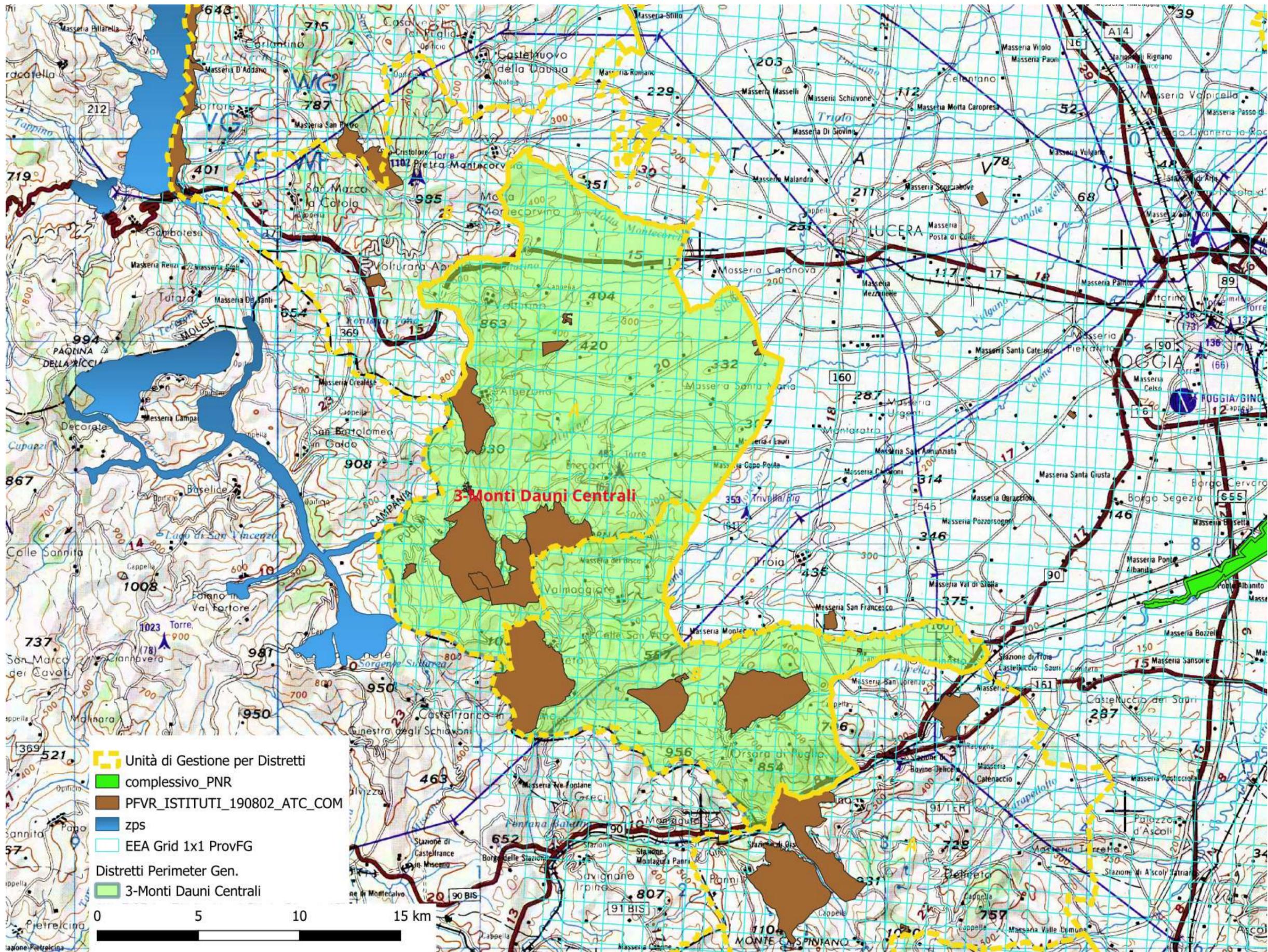


Tavola del distretto 3 con settori di prelievo generale, unità di gestione ed aree vincolate (Parchi Naz., Nat. Reg., ZPS, Istituti PFVR)

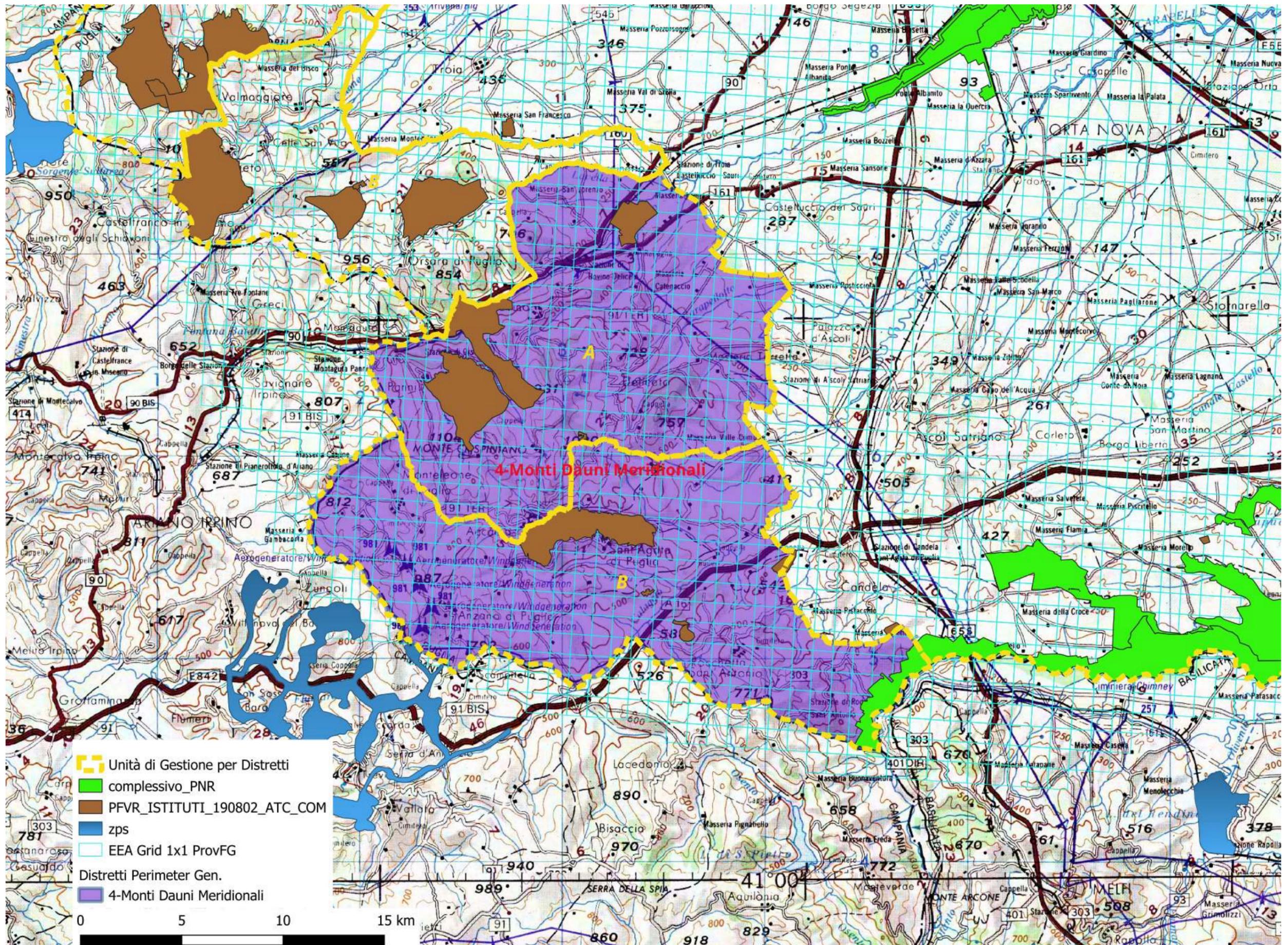


Tavola del distretto 4 con settori di prelievo generale, unità di gestione ed aree vincolate (Parchi Naz., Nat. Reg., ZPS, Istituti PFVR)

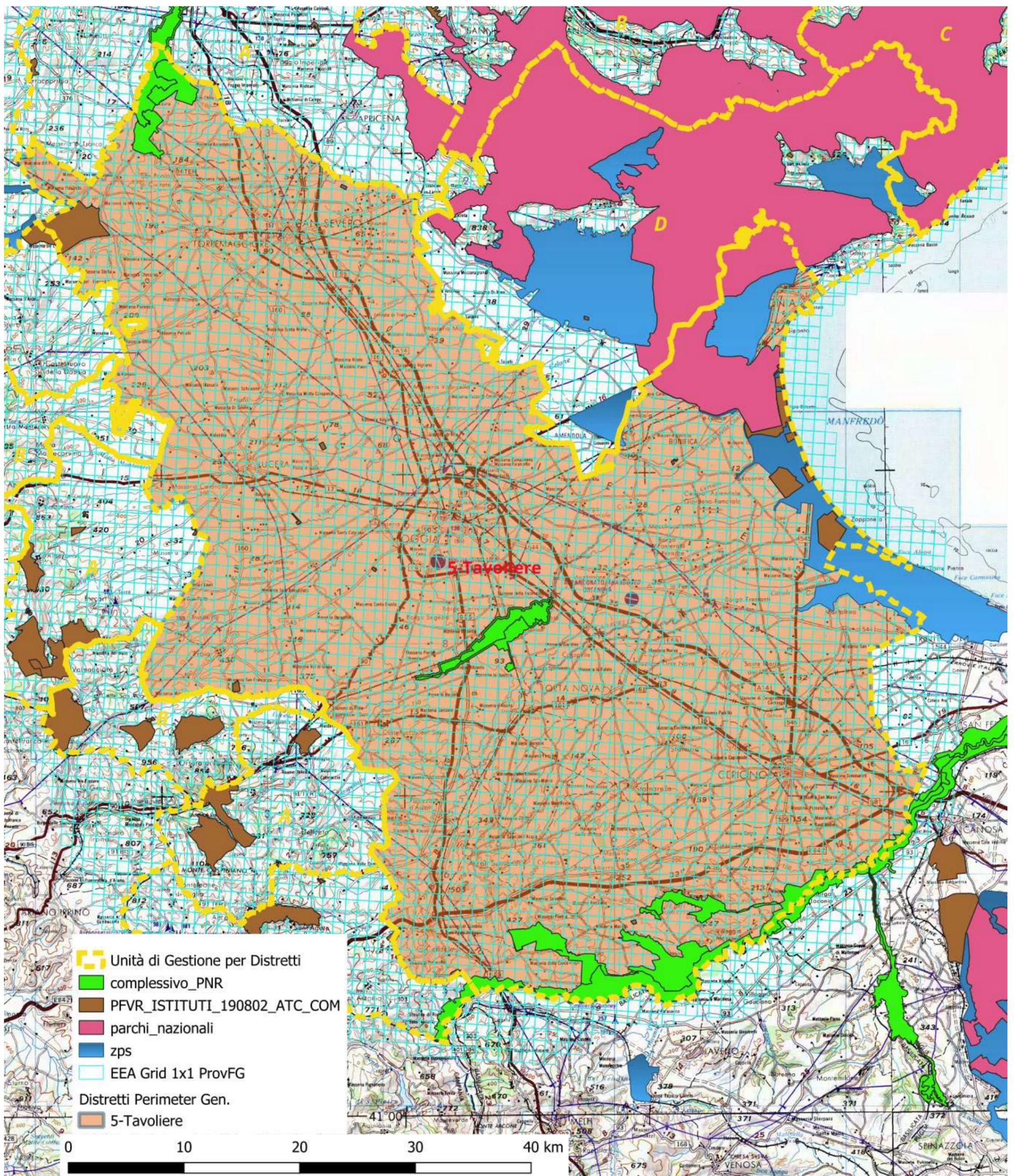


Tavola del distretto 4 con settori di prelievo generale, unità di gestione ed aree vincolate (Parchi Naz., Nat. Reg., ZPS, Istituti PFVR)

CONCLUSIONI

In relazione all'avvio delle attività di controllo per la specie cinghiale, l'ATC Provincia di Foggia, ha proceduto, con il presente elaborato alla individuazione delle aree oggetto del controllo ai sensi del Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia approvato con DGR N.886 DEL 26 giugno 2023-BURP n. 69 del 24-7-202).

Per ottemperare a quanto previsto dal disciplinare citato si è proceduto quindi a:

1. Individuazione cartografica dei Distretti;
2. Individuazione delle Unità di gestione per ogni distretto;
3. Elaborazione ed individuazione cartografica dei settori di controllo.

L'obiettivo principale che è stato seguito è quello della identificazione di aree (distretti e unità di gestione) e siti di controllo (settori) il più possibile aderenti a:

1. Omogenee caratteristiche ambientali e geografiche;
2. Standardizzazione dati geografici per la realizzazione di database informativi oggettivi e replicabili;
3. Ottimizzazione nella gestione delle prenotazioni e delle attività di controllo;

Per raggiungere questo obiettivo sono stati individuati pertanto i distretti, le unità di gestione e i settori di controllo come descritti nei paragrafi precedenti.

In relazione alle caratteristiche dei settori di controllo e in considerazione della standardizzazione e oggettivo rilevamento dati nonché della potenzialità informativa e gestionale del necessario database si è preferito utilizzare il sistema della griglia 1x1 km (quadrati di 100 Ha) dell'EEA (European Environment Agency) , particolarmente segnalata per l'utilizzo dei dati ambientali.

Questo sistema rende facilmente utilizzabili i settori dal punto di vista, appunto del rilevamento, inserimento e verifica dei dati relativi alle attività di controllo insieme anche alla gestione territoriale generale e risulta auspicabilmente applicabile all'intero territorio regionale consentendo altresì una oggettiva e replicabile gestione dei dati e delle attività in tutti i territori in cui è prevista l'attività di controllo.

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i dati geografici relativi ai distretti, unità di gestione, settori di controllo individuati per il territorio di competenza dell'ATC Provincia di Foggia.

Distretto	Unità di Gestione	COMUNI	Superfici complessive Ha	SUPERFICI AL NETTO DELLE AREE VINCOLATE (STIMA)	N.Settori di prelievo (n.quadrati griglia EEA 1km di lato-100Ha) massimo
1-Gargano-Bassa Valle del Fortore	A	Apricena, Chieuti, Serracapriola, Lesina, Poggio Imperiale	58687,47	40200	402
	B	S.Nicandro G., Gagnano V., Ischitella, Carpino, Rodi G.	51559,85	21200	212
	C	Vico G., Peschici, Vieste, Mattinata	40006,49	7800	78
	D	Monte Sant'Angelo, S.Giovanni R., S.Marco in L., Rignano G.	82481,11	26600	266
DATI RIEPILOGATIVI DISTRETTO 1			232734,92	95800	958
2-Monti Dauni Settentrionali	A	Casalnuovo M., Casalvecchio, Castelnuovo D., Carlantino, Celenza V.	24058,26	19000	190
	B	San Marco la Catola, Volturara A., Pietra M., Motta M.	17125,16	13000	130
DATI RIEPILOGATIVI DISTRETTO 2			41183,42	32000	320
3-Monti Dauni Centrali	A	Alberona, Biccari, Roseto V., Volturino	26327,35	21100	211
	B	Celle di San Vito, Castelluccio V., Faeto, Orsara di P.	15339,10	12000	120
DATI RIEPILOGATIVI DISTRETTO 3			41666,45	33100	331
4-Monti Dauni Meridionali	A	Accadia, Bovino, Deliceto, Panni	22283,29	17000	170
	B	Anzano di Puglia, Monteleone di P., S.Agata, Rocchetta S.A.	23454,54	20000	200
DATI RIEPILOGATIVI DISTRETTO 4			45737,83	37000	370
5-Tavoliere	A	S.Paolo C., Torremaggiore, S.Severo, Foggia, Manfredonia, Lucera, Ascoli S., Candela, Castelluccio V., Troia, Ortona, Ortanova, Carapelle, Stornara, Stornarella, Cerignola, Zapponeta	334498,10	245000	245
	DATI RIEPILOGATIVI DISTRETTO 5			334498,10	245000
TOTALI GENERALI			695820,72	442900	2224

Unitamente al presente elaborato sono a disposizione anche i dati geografici georeferenziati in formato shp forniti da codesto ATC nel sistema geografico di riferimento utilizzato a livello regionale (WGS 84 33N).

In ultimo si specifica che, in base al Disciplinare, al fine di poter utilizzare le elaborazioni cartografiche qui presentate per la caccia di selezione al cinghiale, manca ancora un tassello, ovvero devono ancora essere

individuati i singoli “punti di sparo” all’interno dei settori di 100 ettari. I punti di sparo, una volta individuati dai Responsabili delle varie Unità di Gestione (così come prevede il Disciplinare) verranno geolocalizzati e sovrapposti alla griglia di 1Km x 1Km, rendendo il presente lavoro effettivamente “funzionale” all’avvio della caccia di selezione nell’ATC Foggia.

Foggia, 18 agosto 2023

Il Responsabile P.O.
Rag. Giuseppe VENEZIANI

Il Commissario Straordinario
P.a. Domenico GUERRA